

Un regalo ai bimbi della Neuropsichiatria

Un'aula informatica è il dono del Credito **valtellinese** e dell'associazione Moretti

di DANIELE DE SALVO

— MERATE —

BABBO NATALE per i piccoli pazienti del centro di Neuropsichiatria infantile è arrivato in anticipo e ha portato loro un grosso regalo. Una nuova aula informatica con cinque postazioni grazie alle quali gli utenti del servizio ospedaliero territoriale possono socializzare, interagire e sviluppare le loro capacità cognitive.

A DONARE i computer sono stati l'associazione culturale "Claudio Moretti" insieme al gruppo bancario "Credito **valtellinese**", utilizzando i fondi raccolti con l'iniziativa "Caro Papà natale 2" consistente nella vendita di un cd attraverso i canali degli oltre 500 sportelli dell'istituto di credito diffuso in tutto il nord Italia, al centro ma anche in alcune realtà del sud. Il cd è stato realizzato da artisti del calibro di Andrea Mingardi, Annalisa Minetti, Riccardo Fogli, Amedeo Minghi, dai comici di Zelig e, grazie alle circa 45mi-

la copie distribuite, si è meritato il disco d'oro. La cerimonia di consegna ufficiale della sala si è svolta ieri pomeriggio presso la sede meratese di via Parini alla presenza del vicepresidente del sodalizio Annamaria Andreoli, del vicedirettore generale del **Creval** Umberto Colli, del numero uno della sanità lecchese Ambrogio Bertoglio, della responsabile del centro Emanuela Barzi, del direttore della Neuropsichiatria infantile provinciale Ottaviano Martinelli, del sindaco Andrea Robbiani e degli operatori sanitari, tredici tra medici psicologi e terapisti. «Quella di "Caro papà Natale" è la nostra iniziativa di solidarietà di punta sulle circa 1.400 che sosteniamo - ha detto Umberto Colli del **Creval** -. Si inserisce nel nostro modo di fare banca nel territorio, concretizzando i principi di solidarietà e sussidiarietà previsti dal nostro statuto».

TRA L'ALTRO non è la prima

volta che il **Creval** realizza progetti simili. Un'iniziativa identica è stata realizzata al Manzoni di Lecco e l'anno scorso nella Pediatria del San Leopoldo Mandic. Oltre una trentina di interventi analoghi sono poi stati portati a termine in tutta Italia. Martinelli ha colto l'occasione per spiegare l'attività della struttura, che nel 2009 ha seguito 530 pazienti, 220 dei quali in maniera continuativa. Si tratta di bambini che necessitano di trattamenti logopedici, psicomotori, fisioterapici e psicologici, con disturbi cognitivi, neurologici e psichiatrici. «Un tempo, quando i bambini faticavano ad apprendere o manifestavano difficoltà, si diceva che fossero pigri o poco intelligenti. Adesso l'approccio è cambiato e si cerca di capire il perché di questi ritardi - ha spiegato Martinelli -. Ma non solo. Siamo anche in grado di elaborare risposte più adeguate». E intanto si sta già pensando al terzo cd perché la solidarietà della fondazione "Claudio Moretti" e del **Creval** è sempre in movimento.

UMBERTO COLLI

«Il nostro modo di fare banca si ispira ai principi di solidarietà e sussidiarietà»



FELICI I bambini della Neuropsichiatria infantile avranno a disposizione cinque nuovi computer con i quali potranno studiare e divertirsi